



COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA

I.D. n. **167**

in data **12/11/2020**

Estratto del Verbale di Seduta

DELLA GIUNTA COMUNALE DI REGGIO EMILIA

L'anno **duemilaventi** addì **12 - dodici** - del mese **novembre** alle ore **09:50 in video conferenza** ritualmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale, per la trattazione del seguente oggetto:

AUTORIZZAZIONE A RESISTERE NEL GIUDIZIO ISCRITTO AL N. 8627/20 R.G. DEL CONSIGLIO DI STATO, PROMOSSO DA ASSOCIAZIONE "COORDINAMENTO PROVINCIALE COMITATI AMBIENTE E SALUTE DI REGGIO EMILIA" E ALTRI

Alla discussione dell'oggetto sopraindicato, sono presenti:

VECCHI Luca	Sindaco	SI
PRATISSOLI Alex	Vicesindaco	SI
BONVICINI Carlotta	Assessore	SI
CURIONI Raffaella	Assessore	SI
DE FRANCO Lanfranco	Assessore	SI
MARCHI Daniele	Assessore	SI
RABITTI Annalisa	Assessore	SI
SIDOLI Mariafrancesca	Assessore	SI
TRIA Nicola	Assessore	NO

Presiede: **VECCHI Luca**

Assiste il Segretario Generale: **GANDELLINI Dr. Stefano**

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso:

- che con ricorso al T.A.R. per l'Emilia-Romagna, Sezione di Parma, notificato in data 13/2/2020 ed acquisito al n. 38186 di P.G. l'Associazione "Coordinamento provinciale comitati ambiente e salute di Reggio Emilia" ed altri hanno impugnato gli atti finalizzati alla realizzazione di un impianto di recupero della frazione organica dei rifiuti (FORSU) in località Gavassa, tra i quali gli atti del Comune di Reggio Emilia di seguito elencati:
 1. permesso di costruire;
 2. deliberazione di Consiglio Comunale n. 115 I.D. del 4/11/2019 di approvazione dello schema di atto aggiuntivo all'accordo territoriale;
 3. deliberazione di Consiglio Comunale n. 116 I.D. del 4/11/2016 di assenso alla variante urbanistica al PSC e RUE vigenti;
- che con deliberazione n. 42 I.D. del 25/2/2020 autorizzava a resistere in giudizio e demandava al dirigente del Servizio Legale – per le motivazioni esplicitate in parte narrativa – l'individuazione di un legale esterno al quale conferire l'incarico di rappresentanza e difesa del Comune;
- che il giudizio si concludeva con sentenza n. 156/2020 del 2/9/2020 che in parte dichiarava inammissibile e in parte respingeva il ricorso;
- che con ricorso in appello al Consiglio di Stato notificato in data 2/11/2020 ed acquisito al n. 181021 di P.G. (ALL.1) l'Associazione "Coordinamento provinciale comitati ambiente e salute di Reggio Emilia" ed altri hanno impugnato la suddetta sentenza del T.A.R. di Parma chiedendone l'annullamento e la riforma, previa sospensione;
- che il ricorso è stato iscritto al n. 8627/20 R.G. del Consiglio di Stato;

Richiamate le considerazioni già svolte nella precedente deliberazione n. 42 I.D. del 25/2/2020 in ordine alla necessità di concordare una linea difensiva comune con gli altri enti chiamati in causa, e dato atto che la istanza cautelare presentata dagli appellanti impone tempi molto ristretti in quanto per il suo esame verrà fissata a breve udienza in camera di consiglio;

Ritenuto pertanto di resistere in giudizio affidando anche per il grado di appello l'incarico di rappresentanza e difesa del Comune ad un legale esterno, che verrà individuato e

formalmente incaricato dal dirigente del Servizio Legale con proprio provvedimento dirigenziale;

Visto :

il parere di regolarità tecnica espresso dal responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49, del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267;

il decreto del Sindaco PG n. 66477 del 25/03/2020 "MISURE DI CONTENIMENTO EMERGENZA "CORONAVIRUS" – CRITERI PER LO SVOLGIMENTO DELLE SEDUTE DELLA GIUNTA COMUNALE CON LA MODALITÀ DELLA VIDEOCONFERENZA".

Visto il D.Lgs. 18/8/2000 n. 267;

Richiamato l'art. 34, lett. a), dello Statuto Comunale e dato atto che la controversia ha un valore indeterminato;

Con voti unanimi palesemente espressi;

DELIBERA

- di autorizzare il Sindaco a resistere nel giudizio iscritto al n. 8627/20 R.G. del Consiglio di Stato, promosso dalla Associazione "Coordinamento provinciale comitati ambiente e salute di Reggio Emilia" ed altri con il ricorso in appello descritto in premessa;
- di demandare al dirigente del Servizio Legale l'individuazione di un legale esterno al quale conferire l'incarico di rappresentanza e difesa del Comune in giudizio;

Inoltre,

LA GIUNTA COMUNALE

Ritenuto che ricorrono particolari motivi d'urgenza, dovendosi procedere all'affidamento dell'incarico esterno prima della udienza che verrà fissata a breve dal Consiglio di Stato per l'esame della istanza cautelare presentata dai ricorrenti;

Visto l'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000;

Con voti unanimi palesemente espressi;

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

VECCHI Luca

IL SEGRETARIO GENERALE

GANDELLINI Dr. Stefano